



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 145

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

INTERROGAZIONI

379^a seduta: martedì 25 luglio 2017

Presidenza del presidente MARCUCCI

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3,4
D'ONGHIA, <i>sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca</i>	3
SERRA (M5S)	4
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA-Scelta Civica per la Costituente Liberale e Popolare: ALA-SCCLP; Alternativa Popolare-Centristi per l'Europa-NCD: AP-CpE-NCD; Articolo 1 – Movimento democratico e progressista: Art.1-MDP; Federazione della Libertà (Idea-Popolo e Libertà, PLI): FL (Id-PL, PLI); Forza Italia-II Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Direzione Italia, Grande Sud, M.P.L. – Movimento politico Libertas, Riscossa Italia: GAL (DI, GS, MPL, RI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Campo Progressista-Sardegna: Misto-CP-S; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Federazione dei Verdi: Misto-FdV; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-Ipl; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL; Misto-UDC: Misto-UDC.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Angela D'Onghia.

I lavori hanno inizio alle ore 14,35.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-03515, presentata dalla senatrice Serra e da altri senatori.

D'ONGHIA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. In relazione a quanto rappresentato dall'onorevole interrogante si precisa che gli scorrimenti avvenuti a novembre 2016 e a gennaio 2017 sono stati decisi dal Ministero e attuati in via generalizzata a causa degli eventi calamitosi legati alle violente scosse di terremoto e al maltempo diffuso soprattutto nelle zone interne, che ha comportato gravi disagi alle popolazioni ivi residenti e il rischio che la connessione Internet in alcune zone non fosse assicurata in maniera uniforme.

Per tutti gli studenti è stato automaticamente confermato l'interesse sia nello scorrimento del 3 novembre 2016 che nello scorrimento del 23 gennaio 2017. Questo intervento, in particolare, è stato richiesto e autorizzato dal Ministero a seguito dei due gravissimi eventi accaduti in centro Italia: terremoto del 31 ottobre 2016 e maltempo verificatosi nella settimana dal 16 al 23 gennaio 2017.

Si precisa, altresì, che le graduatorie circa i corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie sono gestite dai singoli atenei in autonomia e sotto la loro responsabilità esclusiva.

Si segnala, inoltre, che, al momento, le graduatorie di veterinaria, architettura, medicina in lingua inglese hanno visto l'esaurimento dei candidati con punteggio utile su tutti i posti disponibili.

Per la graduatoria di medicina e odontoiatria residuano ancora, dopo 36 scorrimenti periodici avviati da ottobre 2016, 117 posti, di cui 9 assegnati con l'ultimo scorrimento e 109 prenotati in attesa che si liberi un posto nell'università prescelta o prescelte.

Si sottolinea che non è possibile prescindere dai criteri previsti dal decreto 30 giugno 2016, n. 546, stante la soglia di idoneità obbligatoria ogni qualvolta si verta in ambito di selezione pubblica per accessi a settori dove la domanda è sempre invariabilmente maggiore rispetto all'offerta.

Nel caso specifico, trattasi dell'offerta formativa indicata dagli atenei parametrata con il fabbisogno nazionale in ambito sanitario, indicato dallo

Stato in accordo con le Regioni, rispetto ai posti di lavoro attribuibili ai futuri laureati e ai cambiamenti socioeconomici, tra cui l'andamento demografico, l'aumento di determinate patologie e dell'aspettativa di vita.

Si rammenta che l'accesso cosiddetto programmato ai corsi di laurea in medicina e odontoiatria, veterinaria, architettura, professioni sanitarie, è regolato dalla legge n. 264 del 1999 e che ha superato anche il vaglio della Corte costituzionale in ordine all'eventuale conflitto con il diritto allo studio sancito dalla Carta costituzionale.

L'accesso, a condizione che i criteri siano ragionevoli e assicurino parità di condizioni a tutti gli aspiranti, difatti, non limita la soddisfazione della domanda in rapporto alla capacità degli atenei di consentire il percorso di studi superiore in modo ottimale rispetto agli *standard* qualitativi e quantitativi osservati dalle università.

Dato che, allo stato, è tuttora in corso lo scorrimento periodico della graduatoria di medicina e odontoiatria secondo il merito, per i residui 117 posti a livello nazionale l'amministrazione consentirà gli scorrimenti periodici fino alla capienza disponibile.

Si tenga presente che, dal maturare del contenzioso in atto, peraltro in misura ridotta rispetto all'anno accademico 2015-2016, possono derivare ulteriori, limitate, immatricolazioni effettuate al momento con riserva, nell'attesa della pronuncia definitiva degli organi giudicanti.

SERRA (M5S). Signor Presidente, ringrazio la Sottosegretaria per la risposta e mi dichiaro pienamente soddisfatta.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 14,40.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

SERRA, MORONESE, GIARRUSSO, MANGILI, SANTANGELO.
– *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

il mancato o il non corretto scorrimento della graduatoria nazionale di Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria per l'anno accademico 2016/2017 a giudizio degli interroganti è in grado di causare un pregiudizio del diritto allo studio per centinaia di studenti;

lo scorrimento n. 4 del 3 novembre 2016 comprendeva svariate anomalie e incongruenze che hanno falsato in maniera sostanziale la graduatoria causando rallentamenti e danni concreti a tutti i candidati idonei al test, ovvero tutti coloro che, a differenza degli ammessi, devono attendere lo scorrimento delle graduatorie nella speranza di avanzare in virtù delle rinunce o a cagione delle sedi scartate dagli altri candidati;

a parere degli interroganti, anche in virtù delle informazioni raccolte, le università hanno gestito le immatricolazioni in maniera non adeguata, non registrando immediatamente la decadenza di coloro che non hanno confermato la richiesta di iscrizione, determinando la creazione di una graduatoria imprecisa e farraginosa;

lo scorrimento n. 9 del 12 dicembre 2016 configurava, ad avviso degli interroganti, un'anomalia in considerazione del fatto che un candidato già immatricolato (facoltà di Medicina «Sant'Andrea», presso La Sapienza) risultava, invece, nella graduatoria nazionale come idoneo, pertanto ciò falsava e impediva il regolare scorrimento delle posizioni successive;

inoltre, lo scorrimento n. 13 del 23 gennaio 2017 ha determinato una notevole riduzione del numero degli assegnati e degli idonei, a seguito della decisione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, vista la grave situazione venutasi a creare, di procedere al riconoscimento tout court della sussistenza dell'interesse dei candidati;

considerato che, a parere degli interroganti:

sussiste l'esigenza di assicurare ulteriori scorrimenti della graduatoria unica nazionale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 10 (Graduatorie, soglia di punteggio minimo e valutazione delle prove) del decreto ministeriale 30 giugno 2016, n. 546, recante «Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale a.a. 2016/2017», al fine di assegnare tutti i posti previsti dal bando, onde evitare il ripetersi di quanto accaduto con l'interruzione della graduatoria 2015/2016, ovvero il generarsi di con-

tenzioso amministrativo attraverso la presentazione di ricorsi dinnanzi ai Tribunali amministrativi regionali e al Consiglio di Stato;

disporre la chiusura della graduatoria senza congruo avviso sarebbe irragionevole. L'interruzione della graduatoria, statisticamente, porterebbe circa la metà degli assegnatari a rinunciare. Di questi, molti sarebbero candidati di Odontoiatria;

il rischio che si paventa è che anche per quest'anno accademico, a causa della farraginosità del sistema di assegnazione, circa 100 posti disponibili per Medicina non vengano impiegati. Tali effetti genererebbero una grave perdita, anche in considerazione del già sottostimato fabbisogno stabilito dal Ministero attraverso lo schema di accordo tra il Governo e le Regioni in ordine alla «Determinazione del fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale, per l'anno accademico 2016/2017»;

in particolare, per Odontoiatria la situazione risulterebbe preoccupante in considerazione del fatto che per circa il 50 per cento gli idonei non vedrebbero soddisfatta la propria domanda. Ciò comporterebbe una carenza del 12 per cento rispetto alle esigenze di immatricolazione ad Odontoiatria. Questo produrrebbe una carenza degli odontoiatri e, al contempo, la sussistenza di corsi universitari con pochi iscritti,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti;

se abbia adottato o intenda adottare provvedimenti di competenza, anche di carattere normativo, allo scopo di intervenire, in via d'urgenza, affinché sia tutelato il diritto allo studio degli studenti candidati e inseriti nella graduatoria nazionale di Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria.

(3-03515)

